

se il Ministro dell'interno ritiene anche che sia così indispensabile effettuare oggi delle nuove nomine politiche all'interno del consiglio di amministrazione della Casinò SpA o considera forse che sia più opportuno effettuare una semplice proroga dell'attuale consiglio di amministrazione fino al mese di giugno affinché sia poi la nuova amministrazione comunale che sarà eletta democraticamente alle imminenti elezioni amministrative dai cittadini di Sanremo a provvedere ad effettuare tali importanti nomine. (4-10130)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazioni a risposta scritta:

PISTONE, BENVENUTO, BELLILLO e ARMANDO COSSUTTA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo, nel quadro delle sue periodiche rilevazioni, ha dato alle stampe, nelle settimane scorse, una ricerca che ha contribuito a riaprire il dibattito sulle inadeguatezze delle politiche pubbliche perseguite nel corso dell'ultimo cinquantennio, per la promozione del capitale umano del Paese;

tale iniziativa ha destato ampio interesse nei *media*, tanto che RAI TRE ha inteso promuovere un confronto-dibattito con esponenti della sopra menzionata Associazione e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e ben 90 organi di stampa italiani ed europei hanno ripreso con servizi e commenti favorevoli di noti opinionisti;

è di vitale interesse per lo sviluppo del Paese attivare strategie per il superamento delle profonde disparità presenti nel corpo sociale in ordine alla distribuzione delle conoscenze, tant'è che rispetto al 5 per cento di cittadini forniti di diploma di laurea ancora ne permane un

39,2 per cento in possesso appena dei rudimenti del sapere e non sempre del titolo di licenza elementare;

si rende improcrastinabile ai fini della ripresa di competitività del sistema industriale in una economia sempre più dominata dalla tendenza alla globalizzazione — provvedere all'incremento del numero dei ricercatori attualmente al 2,78 per cento su mille unità di lavoro, (il più basso su 19 Paesi individuati nel Terzo Rapporto Europeo su ST del 2003) nonché all'elevazione della spesa in RS per la quale — secondo IMD, *World Competitiveness Year Book 2003* — il nostro Paese si trova collocato al quart'ultimo posto in rapporto ai sedici Paesi considerati —:

se, ed in quale modo, il Ministro interrogato intenda avvalersi degli apporti scientifici della sopramenzionata Associazione che, sorta per iniziativa di Francesco Saverio Nitti nel 1947, da circa un sessantennio esplica un'opera altamente meritoria nel settore dell'educazione degli adulti, attraverso la rete dei suoi Centri di cultura e di educazione permanente e l'Università di Castel Sant'Angelo e quale punto alto di aggregazione e di scambi di esperienze con numerosi Enti operanti nel settore sia in Italia che nella Unione europea. (4-10114)

ROSATO, MARAN e DAMIANI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il 2004 è l'anno in cui Trieste ricorda il cinquantesimo del suo ricongiungimento all'Italia, avvenuto il 26 ottobre 1954, un ricongiungimento atteso, voluto e pagato dalla città e dal Paese con un alto prezzo di sangue;

la legge finanziaria del 2004 ha destinato a favore del comune di Trieste un contributo straordinario di cinque milioni di euro finalizzato tra l'altro a concorrere all'organizzazione di celebrazioni, seminari, mostre, convegni di studio ed attività editoriali;

nell'ambito di queste iniziative e quindi a cura dell'Amministrazione comunale, è stato distribuito in modo indifferenziato nelle scuole di lingua italiana di ogni ordine e grado di Trieste, da quelle materne alle superiori, la « cartella Italia » contenente la Bandiera Italiana, l'Inno Nazionale, una maglietta e del materiale informativo;

studenti e famiglie, nello spirito della nostra Costituzione e di quanto sempre richiamata dal nostro Presidente della Repubblica, hanno apprezzato la Bandiera, la maglietta, l'inno e hanno esposto il tricolore che in migliaia di case è sventolato in occasione della 77^a adunata Nazionale degli Alpini svoltasi con grandissima partecipazione nella città dal 14 al 16 maggio;

il materiale informativo invece è costituito da delle « note storiche a cura della Lega Nazionale » che costituiscono, secondo gli interroganti, una palese ricostruzione arbitraria, bizzarra e stupefacente nei contenuti, della vicenda storica italiana e triestina, dove, ma a titolo unicamente esemplificativo, si definisce l'Italia del '43 « occupata a sud dagli anglo-americani e al nord dai tedeschi », dove non viene mai citato il nazismo, il 25 aprile e la Resistenza, dove non viene neanche richiamato l'Olocausto e per quanto riguarda Trieste, la Risiera di San Sabba —:

se il ministro ritenga che gli insegnanti, le cui scuole non sono mai state coinvolte nella predisposizione dei testi, hanno il dovere di utilizzare tale materiale informativo prodotto da soggetti terzi e inviato nelle scuole;

se il ministro non ritenga che la mancata distribuzione nelle scuole italiane con insegnamento in lingua slovena sia grave motivo di discriminazione. (4-10123)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta scritta:

VENDOLA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

in data 16 maggio 2003 in un articolo pubblicato dal settimanale *Il Mondo*, intitolato: « Il Presidente? Troppo amico del Leone », si evidenziava il forte conflitto in atto all'interno della Cassa di previdenza forense a causa della disinvoltata linea di condotta tenuta dal Presidente della Cassa di previdenza forense e dell'Adepp (Associazione degli Enti Previdenziali Privatizzati);

in particolare secondo l'articolo sopra citato che riporta il contenuto di un esposto presentato da sette delegati dell'ente previdenziale degli avvocati, la Cassa forense « a partire dal 2000 ha acquistato titoli Generali per circa 160 milioni (30 per cento del portafoglio azionario), ha stipulato con la compagnia polizze sanitarie collettive per 3,5 milioni annui e ha promosso la sottoscrizione di 20.000 polizze professionali. Nel 2001 con un investimento di 1,5 milioni, la Cassa forense è diventata azionista (19 per cento) di Gen-casse professionali (previdenza complementare) dove De Tilla è diventato Presidente e Generali è titolare al 50 per cento. Sempre nel 2001 De Tilla è entrato nel CdA di Alleanza (Gruppo Generali) e Finmeccanica (partecipata Mediobanca, presente in Generali) » dove la Cassa forense ha una partecipazione, « Di ciò » — scrivono i sette delegati « mai una comunicazione »;

nel frattempo, il 31 marzo del 2000, il comitato dei delegati deliberava che il Consiglio di Amministrazione della Cassa forense non dovesse nominare amministratori all'interno di società di cui la Cassa forense fosse azionista;

in una sentenza del Tribunale di Milano dell'11 aprile 2002 risultava poi che a De Tilla, tra i difensori di Generali, veniva liquidato un onorario di 500.000 euro. Tutto ciò mentre il valore dei titoli Generali, in portafoglio alla Cassa forense